

Rassegna del 25/08/2015

- TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Doblò per disabili pagato con i soldi dei commercianti 1
- ...
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il rio Malucco resta un incubo I conciatori del Cuoio: Ora 2
basta - Baroni - Nuti
- NAZIONE PISA-PONTEDERA - A Ponsacco e Calcinaia «interventi nel segno del 4
risparmio» - ...

Doblò per disabili pagato con i soldi dei commercianti

► CALCINAIA

La solidarietà di imprenditori e commercianti del territorio: è il carburante che presto porterà un Doblò adatto al trasporto di persone disabili in casa Auser.

Sta per concludersi il progetto avviato nel 2014 nato dalla collaborazione tra Comune di Calcinaia, associazione Auser e Mobilità Gratuita (MG). Mancano ancora pochi passi – il piccolo, ma importante contributo di aziende e esercizi della zona – per giungere alla meta: dotare gratuitamente di un mezzo efficiente e attrezzato la comunità calcinaiola e fornacettese, per offrire ancora più servizi e sostegno alle categorie più disagiate. L'iniziativa, che ha preso il via nell'anno passato, prevede l'affidamento in comodato d'uso gratuito (comprensivo di spese di manutenzione, assicurazione e bollo) di un Doblò a quattro posti, a cui si aggiunge quello del conducente, a tetto alto, dotato di un elevatore omologato a norma di legge per il trasporto di cittadini diversamente abili, anziani e persone con ridotta capacità motoria. Il mezzo dispone di una pedana elettroidraulica per la salita e la discesa di sedie a rotelle.

A rendere possibile il tutto è la solidarietà di negozianti e imprenditori. Infatti, è la rete economica e commerciale locale la vera protagonista del progetto, con l'acquisto a prezzi accessibili di spazi pubblicitari da collocare sulla carrozzeria del Doblò. Rimangono ancora pochi spazi da assegnare.

Chi fosse interessato ad avere il proprio brand ben in vista sul veicolo potrà contattare l'operatore di Mobilità Gratuita Enrico Mangoni, che segue da vicino l'iniziativa, contattando e visitando giornalmente aziende e attività commerciali della zona. L'invito è a cogliere in fretta l'occasione: l'intenzione è quella di chiudere quanto prima la campagna.

Chi desiderasse ricevere informazioni potrà contattare Mangoni al 342 6000870.



Il rio Malucco resta un incubo

I conciatori del Cuoio: Ora basta

Le precipitazioni hanno creato forti disagi in tutta la Valdera

MICHELE MATTEOLI

«A questo punto chiediamo che si ponga rimedio una volta per tutte senza più rinvii»

SOTT'ACQUA la zona industriale di Ponte a Egola, nel comune di San Miniato, strade e scantinati a Ponsacco, Pontedera, Calcinai e Santa Croce. Il violento temporale di ieri notte e ieri mattina ha spaventato la Valdera e il comprensorio del Cuoio, ma senza fare grossi danni. A Pontedera chiusi per precauzione i sottopassaggi di via XXIV Maggio in centro – per la troppa acqua proveniente dal viale Rinaldo Piaggio – e del Pollino nella zona del tiro a segno. Ancora allagamenti sulla strada di Santa Lucia, che però non è stata chiusa. A Fornacette interrotta per un'ora, a causa di un allagamento, la rotatoria sulla Tosco Romagnola vicino al supermercato Pam. Veicoli deviati in centro anche per il senso unico sulla circosollazione del campo sportivo. A Ponsacco strade allagate dalla prima mattinata, ma situazione subito rientrata grazie all'intervento dei volontari e della protezione civile attivate sin dalla notte. A Santa Croce ancora problemi nel quadrilatero tra via del Bosco, via della Repubblica e via San Tommaso. Acqua alta e qualche problema per i piani bassi. Il problema della zona industriale di Ponte a Egola si è ripresentato ieri come in altre circostanze analoghe. Decine le telefonate delle aziende conciari all'ex Consorzio di Bonifica Valdera, oltre che al Comune.

IL DITO è puntato contro il rio Malucco

e contro i mancati lavori che dovevano essere fatti da almeno dieci anni. Si tratta della mancata realizzazione della cassa d'espansione che con l'impianto di sollevamento è una delle due opere fondamentali per la messa in sicurezza idraulica delle aree industriali. Le zone nelle quali sono ubicati gli insediamenti produttivi a Ponte a Egola – Romaiano 1, Romaiano 2 e Pruneta –, vista la loro particolare conformazione geomorfologica e a causa di una regimazione delle acque poco efficace, sono spesso interessate da fenomeni di esondazione e ristagno. La cosa si aggrava in caso di bombe d'acqua. Come ieri. Senza danni. Ma con tante polemiche. L'assessore ai lavori pubblici di San Miniato, Manola Guazzini, ha fatto un sopralluogo e ha preso nuovamente contatti con il Consorzio di Bonifica che dovrebbe realizzare le opere. Comune e «Bonifica», comunque, si rimpallano le responsabilità da anni. Sul posto anche il presidente del Consorzio Conciatori, Michele Matteoli: «Nessun danno, molte aziende sono ancora chiuse – spiega – Ma le concerie e le lavorazioni in via Della Spiga e via Della Tecnica hanno comunque avuto l'acqua alta fino alle porte. Il Consorzio Conciatori, indipendentemente da chi deve intervenire e di chi sono le responsabilità, chiede solo che a tutto questo si metta fine una volta per tutte». Il protocollo d'intesa per la messa in sicurezza del rio Malucco risale alla metà degli anni Duemila ed è rimasto lettera morta. Nonostante le decine di riunioni.

Carlo Baroni
Gabriele Nuti





A Ponsacco e Calcinaia «interventi nel segno del risparmio»

A PONSACCO gli interventi più importanti hanno riguardato l'istituto comprensivo Niccolini, con l'aula di musica e due nuove aule per gli studenti in aumento. «Quest'anno avremo due classi in più – spiega Fabrizio Gallerini, assessore all'istruzione del comune di Ponsacco – una prima media in più e un'altra per la scuola primaria. Nei limiti di spesa che ha il comune stiamo cercando di portare a termine tutti gli interventi necessari, scuola per scuola, e prima dell'inizio delle lezioni».

Interventi nel segno del risparmio energetico e della salvaguardia dell'ambiente invece a Calcinaia, dove, nella scuola primaria di via Morandi, già dotata di pannelli fotovoltaici sul tetto, sono stati sostituiti anche gli infissi. Lavori di ordinaria manutenzione invece per le scuole medie di Calcinaia e Fornacette, mentre per vedere finita la nuova scuola primaria si dovrà attendere fino al prossimo anno scolastico.

S.E.

